

TAVOLA XXVI.

Lucio Cornelio Silla si crede espresso nell' attuale *bronzo* corrispondente nel volto a quello, che si vede segnato in parecchie medaglie, e rappresentato in qualche marmo. Del suo ardire, e della sua fierezza tanto risaltata da Sallustio par che non poco nè trasparisca nel nostro *busto*, se non quanto qui si scorge un poco più giovane, e più scarno, che negli altri accennati monumenti. In quelli potrebbe Egli essere stato scolpito già Console, lo che secondo Vellejo gli avvenne all' età di anni quarantanove per la prima volta. In questo potè essere ritratta la sua effigie avanti il Consolato da lui prevenuto di molto tempo con imprese gloriose, e soprattutto fortunate, che gli conciliarono il soprannome di *Felice*. Meritò giustamente anco quello di crudele, come primo inventore della proscrizione, e delle più inumane stragi de' suoi Concittadini.

TOM.IV.BRONZ.